

L'esperienza del corpo bandistico "Nazareno Gabrielli" Musica e messaggi di pace

TOLENTINO - Gli scambi culturali programmati e realizzati dai dirigenti del Corpo Filarmonico Bandistico Nazareno Gabrielli - città di Tolentino, con analoghe strutture del nord e del sud del nostro Paese sono conclusi con successi spettacolari eccezionali e con rilevanti risultati tecnici organizzativi. Nella città di Gonzaga, in provincia di Mantova, dalle caratteristiche storiche di pregevole bellezza, a Sinnai, a pochi chilometri da Cagliari, una località della Sardegna attraente e piacevole, i componenti la realtà bandistica toleentina sono stati fatti oggetto di premure e attenzioni tali da riempire di immensa soddisfazione e da suscitare sentimenti di appassionato entusiasmo, di istintivo e sincero affetto. Gli incontri tra i rappresentanti le comunità di Gonzaga, di Sinnai e di Tolentino sono stati estremamente cordiali, contrassegnati da grande affabilità, improntati a stima e considerazione scambievoli.

Le locali autorità, gli esponenti delle associazioni culturali ed artistiche, i dirigenti delle pro loco hanno fatto a gara, con spirito di autentica emulazione, nell'offrire ai graditi ospiti accoglienze veramente toccanti, nel manifestare la loro gioia per incontri tanto significativi, destinati a trasformarsi, con il volgere del tempo, in gemellaggi veri e propri, in preziosi e fecondi rapporti apportatori di armonia, cordialità rispetto nel segno della musica.

A Gonzaga e Sinnai il Corpo bandistico di Tolentino, diretto con autorevole e geniale bravura dal professor Alberto Domizi, ha confermato l'abilità e la perizia dei singoli e del complesso, la bontà del repertorio, suscitando apprezzamento e il consenso degli spettatori molto numerosi, presenti i sindaci dei Comuni, le personalità cittadine, tanti tanti giovani che hanno applaudito gli esecutori con fervore e passione straordinari.

Nella città sarda di Sinnai, sotto la guida del maestro Lorenzo Pusceddu si è esibita l'associazione bandistica "G.Verdi" (in occasione della Festa del bandista) del luogo nell'interno della chiesa parrocchiale di Santa Barbara e del Centro socio-culturale, subito dopo la prova eccellente offerta dal gruppo "Nazareno Gabrielli".

A Gonzaga il Sindaco Tiberio Mondini, il presidente della banda G.Nicola Zanoni, il maestro Luigi Carra, dirigenti ed amministratori così come a Sinnai il primo cittadino Tarcisio Anedda, il presidente Salvatore Belfiori, il maestro Lorenzo Pusceddu il presidente della Pro Loco Bruno Orrù hanno in vari circostanze usato verso gli amici di Tolentino, espressioni assai gentili e cordiali, ricambiato con altrettanta spontaneità e amicizia dal presidente e dal direttore del Corpo bandistico "Nazareno Gabrielli". Scambi di targhe e di doni caratteristici hanno concluso la parte ufficiale delle manifestazioni, il cui

ricordo resterà senz'altro nell'animo di quanti hanno avuto l'onore e il privilegio di viverlo.

Molto facile, semplice si è rivelata la fraternizzazione fra i cittadini di Gonzaga, Sinnai e quelli di Tolentino, così come commovente è stato il commiato o meglio l'arrivederci in quanto entrambi i complessi (del nord l'uno e del sud l'altro a conferma che la musica riesce ad avvicinare genti così diverse e lontane), in data già stabilite giungeranno nella nostra città che riserverà loro quella ospitalità fraterna e sincera di cui per tradizione è capace, mettendo a disposizione tutte le stupende bellezze e i tesori artistici che giustamente vanta ed esalta.

Proprio a tale proposito merita rilievo la visita effettuata dai componenti la banda di Tolentino alla Mostra dell'usato a Gonzaga, degli attrezzi agricoli e delle marionette, al palazzo Ducale e del Te a Mantova (con annesso magnifico parco), al salone dei cavalli e via di seguito nonché alla Mostra dell'artigianato a Sinnai (lavori in ceramica, cestineria di fieno intrecciato), alla pinacoteca nazionale di Cagliari (Cittadella dei Musei) con la collezione di gioielli e amuleti, i grafici del sommo pittore Francisco Goya (218 incisioni) al bellissimo Duomo, ai deliziosi palazzi gentilizi.

(Nicola Simonetti)